



COMUNE DI VALLARSA

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DAVIDE PASQUALI



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE

1.1. Verifiche preliminari

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1. Il risultato di amministrazione

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

2.4. Verifica degli equilibri

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

2.6. Analisi della gestione dei residui

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

3 GESTIONE FINANZIARIA

3.1. Fondo di cassa

3.2. Tempestività pagamenti

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica

3.4.5. Altri fondi e accantonamenti

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

3.5.2. Spese

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

4.2. Strumenti di finanza derivata

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

8. PNRR E PNC

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

11. CONCLUSIONI



Comune di Vallarsa

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Vallarsa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto, li 30/03/2026

L'organo di revisione

Dott. Davide Pasquali





1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Davide Pasquali Revisore dei Conti del Comune di Vallarsa (TN) nominato con delibera consiliare n. 46 del 21/12/2023, ricevuta in data 25/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio finanziario 2025, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 51 del 25/03/2026, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- a) conto del bilancio;
 - b) situazione patrimoniale (situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12/10/2021);
- corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo (gli ultimi documenti necessari per la predisposizione del presente parere sono stati consegnati in data 30/03/2026);

VISTO

- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- il D. Lgs. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli enti locali;
- il regolamento di contabilità dell'ente;
- il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024;
- la delibera dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto relativo all'equilibrio economico finanziario;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto di riepilogo generale delle spese per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); **(non ricorre la**



fattispecie);

- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); **(non ricorre la fattispecie)**
- i prospetti dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per titolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio; **(il prospetto dei residui attivi eliminati è stato fornito in fase di riaccertamento dei residui);**
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale aggiornato al 2025 (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08); **(non ricorre la fattispecie);**
- il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2025 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/01/2012).
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso **(l'informativa è stata inserita nella relazione tecnica al conto consuntivo 2025);**
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000);
- l'elenco delle entrate e delle spese di tipo non ricorrente **(l'elenco è stato inserito nella relazione tecnica dell'ente al conto consuntivo 2025);**
- il prospetto delle spese per incarichi di consulenza dell'anno 2025 **(non presente);**

TENUTO CONTO

- delle disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L modificato dal DPRReg. 1° febbraio 2005 n. 4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C. coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- di quanto disciplinato dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*;
- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute



nell'art. 239 del TUEL a nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio e dalla Giunta (con riferimento alle variazioni sulle quali il revisore ha espresso il proprio parere).

Si riportano di seguito le principali variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 effettuate nel corso della gestione 2025 (rispettivamente variazioni di Consiglio e di Giunta).

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 13/03/2025
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 10/04/2025, prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e di cassa
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 25/06/2025, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 11/08/2025
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 11/08/2025
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 22/09/2025
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26/11/2025
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 03/12/2025, prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e di cassa

- Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta (carte di lavoro del revisore).

- Le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche Preliminari

- L'ente registra una popolazione all'1/01/2025, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 1.384 abitanti.

- L'ente non è in dissesto.

- L'ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale. **(In quanto non ricorre la fattispecie).**

L'organo di revisione precisa che:

- l'ente non è istituito a seguito di processo di unione;

- l'ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

- l'ente non è terremotato;



- l'ente non è alluvionato;
- l'ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini Società cooperativa.
- Nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero di eventuali quote di disavanzo; **(in quanto non ricorre la fattispecie)**.
- L'organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente.
- L'ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. n. 33/2013. – Ultima delibera della Corte dei Conti la n. 40/2026/PRSE *“Esame dei rendiconti 2024 e dei bilanci di previsione 2025-2027 dei Comuni della Provincia di Trento”*.
- L'ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati.
- L'ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2025 attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*, effettuato in data 26/03/2026 senza anomalie.
- Nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico. **(Anticipazione di tesoreria richiesta ma non utilizzata)**.
- Nel caso di applicazione nel corso del 2025 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011); **(non ricorre la fattispecie in quanto non è stato applicato avanzo presunto)**.
- L'ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024: **(in quanto non ricorre la fattispecie)**.
- L'ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.
- Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4/8/2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25/09/2023) allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- L'ente non ha formalmente nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili **(l'adempimento viene svolto dal responsabile del servizio finanziario)**.
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile; **(non ricorre la fattispecie)**.
- Nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori



spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

- In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione. **(Non risulta presente il conto della gestione dell'agente contabile consegnatario delle azioni per il periodo 01/01/2025 – 04/05/2025).**

- L'ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, **(in quanto norma non applicabile).**

- L'ente ha rispettato l'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

- L'ente ha verificato i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2025 con le proprie società partecipate.

- In relazione alle misure organizzative in applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni si segnala che l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'annualità 2025 risulta negativo e pari – 14,83 giorni.

- L'ente ha effettuato la verifica del mantenimento degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 dell'11/08/2025 (oltre i termini previsti dalla normativa, fissati al 31/07); il revisore ha espresso parere in data 29/07/2025.

- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con atto della Giunta Comunale n. 34 del 11/03/2026, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

- L'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi ad I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta.

L'organo di revisione tramite tecniche di campionamento ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1. Risultato di amministrazione

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di **€ 1.097.955,99** come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				639.817,76
RISCOSSIONI	(+)	1.753.701,85	3.612.594,01	5.366.295,86
PAGAMENTI	(-)	1.312.666,02	2.837.674,68	4.150.340,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.855.772,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.855.772,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.339.211,68	768.282,01	3.107.493,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	704.067,63	1.271.578,09	1.975.645,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			40.748,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.848.916,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.097.955,99

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari; **(Non sono presenti altri conti correnti rispetto al conto di tesoreria).**

- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	2.528.103,13	2.019.387,58	1.097.955,99
di cui:			
a) Parte accantonata	259.404,75	387.410,23	335.369,47
b) Parte vincolata	147.807,60	125.080,43	155.137,32
c) Parte destinata a investimenti	274.330,76	177.163,95	319.000,60
e) Parte disponibile (+/-) *	1.846.560,02	1.329.732,97	288.448,60

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.



- Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Risultato di amministrazione	1.097.955,39
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/25 ⁽⁴⁾	182.307,30
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	46.959,31
Altri accantonamenti	106.102,86
Totale parte accantonata (B)	335.369,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	99.278,90
Vincoli derivanti da trasferimenti	55.858,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	155.137,32
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	319.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	288.448,60
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

L'organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione

- vincolato; **SI**
- destinato ad investimento; **SI**
- libero; **SI**

a seconda della fonte di finanziamento.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV (**non ricorre la fattispecie**);
- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

La parte accantonata è costituita da:

- FCDE per € 182.307,30
- Fondo rischi contenzioso per € 46.959,31
- Fondo accantonamento trattamento di fine rapporto del personale per € 98.455,86.
- Fondo per spese legali 6.000,00.
- Fondo indennità di fine mandato 1.647,00.

La parte vincolata è costituita da:

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili per complessivi € 99.278,90.
- Vincoli da trasferimenti per € 55.858,42.



2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

- Tabella riepilogativa relativa all'ultima variazione del bilancio di previsione 2025-2027 (con applicazione del risultato di amministrazione 2024).

Avanzo	Utilizzo avanzo di amministrazione 2024 1^ variazione al bilancio di previsione 2025-2027	Utilizzo avanzo di amministrazione 2024 assestamento al bilancio di previsione 2025-2027	Utilizzo avanzo di amministrazione 2024 4^ variazione al bilancio di previsione 2025-2027	Utilizzo avanzo di amministrazione 2024 5^ variazione al bilancio di previsione 2025-2027	Totale utilizzo avanzo di amministrazione
- Parte corrente					
Avanzo accantonato	6.300,00	10.796,31			17.096,31
Avanzo vincolato	0,00	13.492,58			13.492,58
TOTALE PARTE CORRENTE	6.300,00	24.288,89	0,00	0,00	30.588,89
- Parte in conto capitale					
Avanzo libero			169.006,47	1.160.726,50	1.329.732,97
Avanzo destinato				177.163,95	177.163,95
TOTALE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	169.006,47	1.337.890,45	1.506.896,92
COMPLESSIVO	6.300,00	24.288,89	169.006,47	1.337.890,45	1.537.485,81

- Riepilogo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2024 nel corso dell'annualità 2025.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	1.329.732,97											1.329.732,97
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo												0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	17.096,31	17.096,31							17.096,31
Utilizzo parte vincolata						13.492,58		0,00		13.492,58		13.492,58
Utilizzo parte destinata agli investimenti												0,00
Totale delle parti utilizzate	1.329.732,97	0,00	0,00	17.096,31	17.096,31	13.492,58	0,00	0,00	0,00	13.492,58	177.163,95	1.537.485,81
Totale delle parti non utilizzate	0,00	206.350,92	19.590,00	144.373,00	370.313,92	108.778,02	2.809,83	0,00	0,00	111.587,85	0,00	481.901,77
Totali	1.329.732,97	206.350,92	19.590,00	161.469,31	387.410,23	122.270,60	2.809,83	0,00	0,00	125.080,43	177.163,95	2.019.387,58

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

- L'organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

- Le quote di spesa finanziate dall'avanzo di amministrazione 2024 e non impegnate nel corso dell'esercizio 2025 (o che non hanno costituito FPV al 31/12/2025), confluiscono nell'avanzo di amministrazione 2025.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	271.623,25
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	730.445,18
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.889.664,90
SALDO FPV	-1.159.219,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.166,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	130.555,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	93.554,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-33.835,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	271.623,25
SALDO FPV	-1.159.219,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-33.835,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.537.485,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	481.901,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	1.097.955,99

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

- La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

2.4. Verifica degli equilibri

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		325.527,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.569,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		274.957,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-34.944,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		309.901,72
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		324.362,16
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.361,56
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		319.000,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		319.000,60
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		649.889,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		55.931,47
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		593.957,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-34.944,45
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		628.902,32

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del



recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. 1.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 649.889,34.
- W2* (equilibrio di bilancio): € 593.957,87.
- W3* (equilibrio complessivo): € 628.902,32.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023. (N.R.F.).

- Risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

- Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **€ 649.889,34**.

- L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad **€ 593.957,87** mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad **€ 628.902,32** come di seguito rappresentato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		639.817,76			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui utilizzo fondo anticipazione di liquidità	1.537.485,81 0,00		Disavanzo da amministrazione ⁽³⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con anticipazione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	30.730,38				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	699.714,80 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00		Titolo 1: Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	2.314.542,55 40.748,05	2.274.292,52
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	875.198,33	876.050,62	Titolo 2: Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato di c/capitale ⁽⁵⁾	1.108.689,56 1.848.916,85	1.204.334,10
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.288.824,39	1.192.344,10	di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 3: Entrate extratributarie	499.294,47	667.898,59	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00 0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.075.356,85	1.986.754,45			
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali.....	3.738.674,04	4.723.047,76	Totale spese finali.....	5.312.897,01	3.478.626,62
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	43.818,68 0,00	43.818,68 0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	642.201,98	643.248,10	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	642.201,98	627.895,40
Totale entrate dell'esercizio	4.380.876,02	5.366.295,86	Totale spese dell'esercizio	5.998.917,67	4.150.340,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.648.807,01	6.006.113,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.998.917,67	4.150.340,70
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	649.889,34	1.855.772,92
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	6.648.807,01	6.006.113,62	TOTALE A PAREGGIO	6.648.807,01	6.006.113,62



GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	649.889,34
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2025 (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	55.931,47
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	593.957,87

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	593.957,87
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽¹⁰⁾	-34.944,45
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	628.902,32

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2025 (5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
304 2025	FONDO CONTENZIOSO	19.590,00	0,00	0,00	27.369,31	46.959,31
Totale Fondo contenzioso		19.590,00	0,00	0,00	27.369,31	46.959,31
Fondo crediti dubbia esigibilità (3)						
2900 2025	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	206.350,92	0,00	0,00	-24.043,62	182.307,30
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		206.350,92	0,00	0,00	-24.043,62	182.307,30
Fondo di garanzia debiti commerciali						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)						
300 2025	FONDO SPESE LEGALI	27.369,31	0,00	0,00	-21.369,31	6.000,00
2709 2025	TFR A CARICO DEL COMUNE	124.100,00	-7.096,31	0,00	-18.547,83	98.455,86
2912 2025	Fondo inderennità di fine mandato	10.000,00	-10.000,00	0,00	1.647,00	1.647,00
Totale Altri accantonamenti		161.469,31	-17.096,31	0,00	-38.270,14	106.102,86
Totale		387.410,23	-17.096,31	0,00	-34.944,45	335.369,47



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli da leggi e principi contabili												
	Fondo funzioni ex art. 106 di 34/2020	2802 2024	Surplus fondo funzione ex art. 106 di 34/2020 da restituire alla PAT	40.477,75	13.492,58	0,00	13.492,58	0,00	0,00	0,00	0,00	26.985,17
143 2021	ASSEGNAZIONE QUOTA PARTE FONDO PEREQUATIVO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, LETTERA B) DELLA L.P. 36/93 E SS. MM. PER ACCADIMENTI DI NATURA STRAORDINARIA	2020 2021	Fondo di sostegno alle attività economiche (DPCM 24 settembre 2020) annualità 2021	19.557,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.557,00	0,00	0,00	0,00
143 2022	ASSEGNAZIONE QUOTA PARTE FONDO PEREQUATIVO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, LETTERA B) DELLA L.P. 36/93 E SS. MM. PER ACCADIMENTI DI NATURA STRAORDINARIA	2020 2022	TRASFERIMENTI PER EMERGENZA COVID AD ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	19.557,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.557,00	0,00	0,00	0,00
290 2023	CONTRIBUTO PAT PER PIANI DI ZONA E COLONIE ESTIVE	1911 2023	SPESE PER INIZIATIVE A FAVORE DELL'INFANZIA	0,00	0,00	669,15	669,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
350 2023	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA FAMIGLIE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE		Sanzioni CDS da riversare al ministero	30.520,00	0,00	56.188,17	31.934,85	0,00	0,00	0,00	24.253,32	54.773,32
1220 2023	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI DI EDIFICARE - VERSAMENTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	3741 2023	INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE AGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	12.158,85	0,00	38.921,61	33.560,05	0,00	0,00	0,00	5.361,56	17.520,41
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)				122.270,60	13.492,58	95.778,93	79.656,63	0,00	39.114,00	0,00	29.614,88	99.278,90
Vincoli da trasferimenti												
32 2025	RIMBORSO PER ELEZIONI REGIONALI, POLITICHE ED EUROPEE		Spese varie per elezioni	0,00	0,00	3.605,52	2.296,01	0,00	0,00	0,00	1.309,51	1.309,51
142 2025	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER FONDO PEREQUATIVO		Spese del personale varie	0,00	0,00	25.007,08	0,00	0,00	0,00	0,00	25.007,08	25.007,08
298 2023	PNRR - M1C1 INT. 1.2 CUP I21C22001340006 ABILITAZIONE AL CLOUD SERVIZI COMUNALI	2807 2023	PNRR - M1C1 INT. 1.2 CUP I21C22001340006 ABILITAZIONE AL CLOUD SERVIZI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1071 2024	CONTRIBUTO DAL MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	3741 2024	INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE AGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1107 2018	CONTRIBUTO PAT PER RIQUALIFICAZIONI IN AMBITO DI RILEVANZA PAESAGGISTICA		Riqualificazione insediamenti storici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-26.732,00	0,00	0,00	26.732,00
1133 2024	CONTRIBUTO PAT OPERE PSR 2014-2022	3114 2024	PSR 2014-2022 OPERE DI VIABILITA' AGRICOLA	2.809,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.809,83
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				2.809,83	0,00	28.612,60	2.296,01	0,00	-26.732,00	0,00	26.316,59	55.858,42
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I)=(I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				125.080,43	13.492,58	124.391,53	81.952,64	0,00	12.382,00	0,00	55.931,47	155.137,32
											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I/1-m1)											29.614,88	99.278,90
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I/2-m2)											26.316,59	55.858,42
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I/3-m3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I/4-m4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I/5-m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											55.931,47	155.137,32



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Allegato a/3 Risultato di Amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025 (1)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (2)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui att. costituiti da risorse destinate agli investimenti (3) o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amm. (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (1) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Destinato ad investimenti									
	avanzo destinato agli investimenti in anni precedenti		vari interventi in c/capitale	143.765,37	68.121,54	0,00	143.765,37	0,00	68.121,54
	DESTINAZIONE AVANZO LIBERO	3140 2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO ACCERTATE IN ANNI PRECEDENTI	3140 2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1045 2025	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE BENI IMMOBILI		spese di investimento	0,00	82.800,00	78.395,33	0,00	0,00	4.404,67
1072 2025	PNRR - M1C1 INT. 1.4.3 CUP I21F220246006 ADOZIONE APP IO		varie spese di investimento	0,00	2.673,00	2.086,81	0,00	0,00	586,19
1073 2025	PNRR - M1C1 INT. 1.4.1 CUP I21F22001100006 REVISIONE SITO INTERNET ISTITUZIONALE		varie spese di investimento	0,00	54.360,33	0,00	0,00	0,00	54.360,33
1074 2025	PNRR - M1C1 INT. 1.4.4 CUP I21F22001890006 ESTENSIONE SPID E CIE PER SERVIZI COMUNALI		varie spese di investimento	0,00	4.362,00	0,00	0,00	0,00	4.362,00
1075 2025	PNRR - M1C1 INT. 1.3.1 CUP I51F22000990006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI		varie spese di investimento	0,00	6.994,39	0,00	0,00	0,00	6.994,39
1096 2023	TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI MINORI	2023	SPESE D'INVESTIMENTO	0,00	24.616,08	0,00	0,00	0,00	24.616,08
1098 2023	FONDO INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI (BUDGET)		SPESE D'INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1120 2024	CONTRIBUTO BIM PER INVESTIMENTI		VARIE SPESE IN CONTO CAPITALE	33.398,58	155.555,40	0,00	33.398,58	0,00	155.555,40
Totale Destinato ad investimenti				177.163,95	399.482,74	80.482,14	177.163,95	0,00	319.000,60

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 e del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV. **(Non risultano cronoprogrammi formalizzati).**

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

FPV	1/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	30.730,38	40.748,05
FPV di parte capitale	699.714,80	1.848.916,85
TOTALE	730.445,18	1.889.664,90

- Il FPV di parte capitale iscritto a bilancio al 31/12/2025, è costituito dalla seguente tipologia di



interventi e di spese:

Descrizione	Importo
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1.337.890,45
- RISTRUTTURAZIONE MALGHE ED EDIFICI RURALI COMUNALI	300.275,76
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	170.902,97
- PROGETTAZIONI PER REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	6.030,56
- REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	5.174,23
- SISTEMAZIONE CIMITERI FRAZIONALI	28.642,88
Totale	1.848.916,85

- In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	40.748,05
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro**	
Totale FPV 2025 spesa corrente	40.748,05

** specificare

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2025, risulta così determinato:

- L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 24.561,27	€ 30.730,38	€ 40.748,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 22.857,50	€ 30.730,38	€ 40.748,05
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.703,77		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto



- L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 338.890,28	€ 699.714,80	€ 1.848.916,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			€ 477.439,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		€ 274.330,76	€ 210.750,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	€ 131.485,85	€ 356.259,50	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	€ 207.404,43	€ 69.124,54	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			€ 1.160.726,50

- L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

- Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

2.6. Analisi della gestione dei residui

- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 11/03/2026 munito del parere dell'organo di revisione (verbale del 10/03/2026).

- L'organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

- Nelle scritture contabili dell'ente persistono residui passivi provenienti dal 2024 e da esercizi precedenti.



- La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 34 del 11/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1.1.2025	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.220.302,75	1.753.701,85	2.339.211,68	-127.389,22
Residui passivi	2.110.287,75	1.312.666,02	704.067,63	-93.554,10

Insussistenze di residui attivi per € 130.555,95

Insussistenze di residui passivi per € 93.554,10

Accertamento di maggiori residui attivi per € 3.166,73.

- La colonna residui "inseriti nel rendiconto" della tabella, non comprende la quota dei residui di competenza (attivi € 768.282,01 e passivi € 1.271.578,09) che si sono formati nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	56.465,95	19.071,15
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	74.090,00	74.482,95
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	130.555,95	93.554,10

- L'organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

- L'organo di revisione ha verificato, che il riconoscimento dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, risulta motivato o indicato nei prospetti predisposti dall'ufficio ragioneria (**prospetto extra contabile dei residui attivi insussistenti predisposto in fase di riaccertamento dei residui**).

- L'organo di revisione ha verificato, che l'ente conseguentemente all'operazione di riaccertamento dei residui ha provveduto al ricalcolo del FCDE (**in fase di predisposizione del conto consuntivo**).

- L'organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate.

- L'organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria



- Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU-IMIS	Residui iniziali	0,00	8.766,59	23.737,37	29.435,69	59.211,71	85.110,05	82.060,84	63.146,70
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	8.766,59	23.349,14	9.530,00	3.933,76	5.158,01		
	Percentuale di riscossione	0,00%	100,00%	98,36%	32,38%	6,64%	6,06%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	108.379,81	0,00	111.792,23	165.032,80	170.494,09	196.318,94	193.497,41	48.767,12
	Riscosso c/residui al 31.12	108.379,81	0,00	92.521,27	125.538,37	113.773,77	134.846,67		
	Percentuale di riscossione	100,00%	0,00%	82,76%	76,07%	66,73%	68,69%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	5.755,51	14.909,20	0,00	0,00	2.402,42	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	5.727,30	14.909,20	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	99,51%	100,00%	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	15.934,14	16.258,03	25.608,09	57.351,40	34.159,40	35.036,76	37.856,76	30.115,94
	Riscosso c/residui al 31.12	1.291,14	1.615,03	0,00	29.535,50	4.475,50	13.905,00		
	Percentuale di riscossione	8,10%	9,93%	0,00%	51,50%	13,10%	39,69%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,60	4.906,96	22,35	70.130,01	71.529,79	81.699,65	26.380,09	9.422,97
	Riscosso c/residui al 31.12	0,60	4.906,26	0,00	56.806,99	51.329,14	56.077,40		
	Percentuale di riscossione	100,00%	99,99%	0,00%	81,00%	71,76%	68,64%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	48.846,42	51.476,23	0,00	56.571,62	42.256,16	62.421,46	17.564,53	1.055,32
	Riscosso c/residui al 31.12	48.812,43	51.476,23	0,00	49.372,70	46.060,00	48.920,66		
	Percentuale di riscossione	99,93%	100,00%	0,00%	87,27%	109,00%			

⁽¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

- I residui relativi all'IM.IS indicati in tabella riguardano la gestione ordinaria e il recupero dell'evasione.

- L'organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente.

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI AL 31/12/2025							
RESIDUI							
ATTIVI	Anni precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	0,00	10.536,11	29.223,26	56.124,87	40.511,86	139.162,15	275.558,25
Titolo II	0,00	0,00	2.022,53	8.206,17	0,00	192.576,02	202.804,72
Titolo III	7.549,27	10.965,09	22.772,87	23.153,02	28.921,80	51.138,75	144.500,80
Tot. Parte corrente	7.549,27	21.501,20	54.018,66	87.484,06	69.433,66	382.876,92	622.863,77
Titolo IV	874.662,61	65.029,61	652.107,38	75.235,81	391.989,15	382.348,72	2.441.373,28
Titolo IX	28.219,41	0,00	177,50	5.058,41	6.744,95	3.056,37	43.256,64
Totale Attivi	910.431,29	86.530,81	706.303,54	167.778,28	468.167,76	768.282,01	3.107.493,69
PASSIVI	Anni precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	29.550,38	4.880,16	18.043,61	22.146,46	54.036,42	633.217,29	761.874,32
Titolo II	12.621,78	4.051,44	5.453,40	5.883,33	240.874,49	508.753,36	777.637,80
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	166.528,63	96.041,46	5.973,96	25.282,68	12.699,23	129.607,44	436.133,40
Totale Passivi	208.700,79	104.973,06	29.470,97	53.312,47	307.610,14	1.271.578,09	1.975.645,52



2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

- L'organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.
- L'organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

- risultano emessi n. 3.275 reversali e n. 1.978 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (**non effettuati**), sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. (**N.R.F.**);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii.;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca UniCredit S.P.A., e si compendiano come indicato nel successivo prospetto di riepilogo.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.855.772,92
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.855.772,92
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.855.772,92

- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 14 di data 03/02/2026, relativa alla parificazione dei dati del conto del Tesoriere ai dati delle scritture contabili dell'ente.
- Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020). (Fattispecie che non si applica agli Enti Locali della P.A.T).
- L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente. (**Non ricorre la fattispecie**).



Il saldo di cassa al 31/12/2025 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025			639.817,76
Riscossioni	1.753.701,85	3.612.594,01	5.366.295,86
Pagamenti	1.312.666,02	2.837.674,68	4.150.340,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			1.855.772,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	1.855.772,92
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2025 (a)	26.732,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2025 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	26.732,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2023	2024	2025
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	26.732,00	26.732,00	79.970,79
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	26.732,00	26.732,00	79.970,79
Incrementi per nuovi accrediti vincolati (vincoli)	+		53.238,79	
Decrementi per pagamenti vincolati (svincoli)	-			53.238,79
Fondi vincolati al 31.12	=	26.732,00	79.970,79	26.732,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	26.732,00	79.970,79	26.732,00

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.
- Il totale della cassa vincolata accertata alla data del 31/12/2025 è pari ad € 26.732,00 come da Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 2 del 13/01/2026.
- La determinazione della cassa vincolata è avvenuta in conformità alle disposizioni introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del Decreto Legge 60/2024, come recepite dal Decreto Ministeriale del 13/02/2025.
- Al 31/12/2025 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.
- La cassa vincolata, pari a € 26.732,00, è composta da somme incassate dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT) a titolo di contributo assegnato dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 1077 del 28/06/2018, finalizzato al ripristino del paesaggio rurale e montano. Per tali somme si è in attesa di comunicazione circa un'eventuale restituzione.
- La situazione di cassa dell'ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun



anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2023	2024	2025
Disponibilità	793.588,01	639.817,76	1.855.772,92
di cui cassa vincolata	26.732,00	79.970,79	26.732,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente:

- ha adottato **(non rispettando la scadenza del 28/02/2025)** il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

- **Per quanto riguarda la tempistica e i ritardi nell'approvazione del piano dei flussi di cassa, si rimanda a quanto riportato nella relazione tecnica dell'ente al conto consuntivo 2025, in particolare nella sezione relativa ai rilievi della Corte dei Conti.**

- L'organo ha verificato che sono state richieste anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 per € 500.000,00 delibera della Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 **(anticipazione non utilizzata dall'ente)**.

- Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è di € 617.192,33 (3/12 delle entrate correnti a rendiconto 2023).

- Nel corso dell'anno è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria per complessivi € 0,00.

L'ente per il 2025 non ha fruito dell'anticipazione di cassa, garantendo copertura ai pagamenti con proprie risorse.

- Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

- L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2025 ammonta ad € 0,00.

- L'organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'entrata e al titolo 5 della spesa, secondo il principio applicato 4/2. **(Non ricorre la fattispecie)**.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente richiesta ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ -		€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa



- L'eventuale utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. **(L'ente non ha utilizzato la cassa vincolata per spese non vincolate).**
- L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31/12/2025. **(Non ricorre la fattispecie).**
- Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive. **(Non ricorre la fattispecie).**
- L'ente presenta valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da depositi custodia e amministrazione titoli, nello specifico azioni o quote di partecipazione nelle società:
 - Dolomiti Energia Holding S.p.a.;
 - Trentino Riscossioni S.p.a.;
 - Trentino Digitale S.p.a.;
 - Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa.
 - APT Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo S. Consortile ARL.



- L'organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2025					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					639.817,76
Entrate Titolo 1.00	+	1.153.107,66	736.036,18	140.014,44	876.050,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.398.499,27	1.096.248,37	96.095,73	1.192.344,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	809.160,23	448.155,72	219.742,87	667.898,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.360.767,16	2.280.440,27	455.853,04	2.736.293,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.369.824,08	1.681.325,26	592.967,26	2.274.292,52
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	43.818,68	43.818,68	0,00	43.818,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.413.642,76	1.725.143,94	592.967,26	2.318.111,20
Differenza D (D=B-C)	=	-52.875,60	555.296,33	-137.114,22	418.182,11
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-52.875,60	555.296,33	-137.114,22	418.182,11
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.607.699,60	693.008,13	1.293.746,32	1.986.754,45
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.607.699,60	693.008,13	1.293.746,32	1.986.754,45
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.607.699,60	693.008,13	1.293.746,32	1.986.754,45
Spese Titolo 2.00	+	4.335.215,73	599.936,20	604.397,90	1.204.334,10
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	4.335.215,73	599.936,20	604.397,90	1.204.334,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4.335.215,73	599.936,20	604.397,90	1.204.334,10
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	272.483,87	93.071,93	689.348,42	782.420,35
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.224.041,55	639.145,61	4.102,49	643.248,10
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.601.565,81	512.594,54	115.300,86	627.895,40
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-157.915,99	774.919,33	441.035,83	1.855.772,92

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

3.2. Tempestività pagamenti

- L'organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le



quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- In relazione alle misure organizzative in applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni si segnala che l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'annualità 2025 risulta negativo e pari a - 14,83 gg (dato rilevato dalla PCC).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'annualità 2024 era negativo e pari a - 2 giorni.

- L'ente ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha prodotto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 il quale dovrà essere allegato al rendiconto, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, risulta pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale.

- L'ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. **(Non sono presenti provvedimenti).**

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2025, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 33/2013 **(il quale risulta pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale).**

- L'ente ha pubblicato sull'apposita sezione del sito internet istituzionale i dati sui pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (ai sensi dell'art. 4-bis, co. 2, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii).

- L'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

- In riferimento all'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, si riportano di seguito i dati estratti dalla PCC:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): -15 giorni

- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 17 giorni

- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei



crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

- L'ente ha pubblicato sull'apposita sezione del sito internet istituzionale, la delibera della Corte dei Conti in riferimento ai controlli al conto consuntivo dell'anno 2024 e previsione 2025-2027, Deliberazione n. 40/2026/PRSE, nella relazione dell'ente al rendiconto 2025 è stata data evidenza delle segnalazioni e in parte delle misure correttive adottati dall'ente in esito alle deliberazioni costituenti rilievo da parte della Corte dei Conti.

Si tratta dell'ultima delibera pervenuta alla data di predisposizione della presente relazione di revisione.

In data 04/02/2026, la Corte dei Conti ha trasmesso all'organo di Revisione, la nota relativa al rendiconto 2024 e bilancio di previsione 2025-2027 (ex art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) trasmissione della relazione concernente gli esiti generali dell'attività di controllo con le richieste istruttorie. All'interno della relazione illustrativa allegata alla delibera vengono indicate anche per l'ente alcune raccomandazioni e criticità di carattere generale.

Nella relazione al rendiconto 2025 l'ente ha dato evidenza di tali criticità evidenziate dalla Corte dei Conti, riportato le proprie giustificazioni e le possibili misure correttive.

In riferimento invece alla specifiche richieste di chiarimento effettuata dalla Corte dei Conti all'ente, l'organo di Revisione ha fornito risposta con nota di data 18/02/2026.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

- L'organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

- Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo del rendiconto 2025.

- L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

- L'ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

- L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 182.307,30.

- L'ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*).

- Le modalità di determinazione del FCDE sono state illustrate all'interno della relazione al rendiconto di gestione.

- L'ente ha calcolato, per ciascuna entrata di dubbia esigibilità, la media semplice tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio dell'anno per ogni anno degli ultimi 5 anni.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.

In sede di accertamento dei residui e relativamente all'eliminazione dei residui attivi, sono state effettuate verifiche a campione per accertare la motivazione della cancellazione dei residui dal rendiconto 2025.



3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

- L'ente non ha accantonato somme quale fondo, per perdite di aziende e società partecipate.
- L'organo di revisione certifica che, nel corso dell'esercizio 2024 e nei due anni precedenti, le società partecipate dall'ente non hanno registrato perdite. I dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono ancora disponibili; pertanto, la presente analisi si basa sulle informazioni riferite all'esercizio 2024.
- La relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili. **(Non ricorre la fattispecie, in quanto non sono presenti società controllate dell'ente).**

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. **(Non ricorre quindi la fattispecie).**

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

- Il risultato di amministrazione 2025 presenta un accantonamento per il fondo rischi da contenzioso pari ad € 46.959,31, il quale deve essere determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) in relazione al pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Al 31/12/2024 il fondo era pari ad € 19.590,00.

È presente inoltre, uno specifico fondo stanziato per le spese legali pari ad € 6.000,00.

Nella relazione al conto consuntivo 2025, l'ente espone in modo dettagliato le cause che hanno portato all'accantonamento al fondo rischi da contenzioso e al fondo per le spese legali, illustrando la metodologia e i criteri adottati per la determinazione di entrambi i fondi.

- L'organo di revisione attesta che la ricognizione dettagliata del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata in conformità alle indicazioni del principio contabile OIC 31. Si rimanda a quanto riportato dall'ente nella relazione tecnica al conto consuntivo 2025, nella sezione dedicata al contenzioso e alle spese legali.
- L'organo di revisione, invita l'Amministrazione Comunale a monitorare puntualmente e costantemente i rischi collegati ad eventuali oneri e spese potenziali derivanti da contenzioso, facendo riferimento all'esperienza del passato ad ogni altro elemento utile.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Nel corso della gestione è stato effettuato un accantonamento, per l'indennità di fine mandato del Sindaco. (Accantonamento effettuato in fase di rendiconto).

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 10.000,00
- Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	€ 0,00
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	1.647,00



TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO

€ 1.647,00

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

- L'accantonamento per fondo di garanzia dei debiti commerciali è pari ad € 0,00.
 - Qualora ricorrano le condizioni, l'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018. **(Non ricorre la fattispecie).**
 - L'ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 inferiore al 5% al totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2024.
 - L'indicatore ITP nell'anno 2024 è risultato negativo.
- Si riporta la tabella di riepilogo con i dati presenti in PCC, pervenuti al revisore.

DATI PER FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI 2025	Importo
Debito commerciale residuo anno 2024	€ 74,34
Totale fatture ricevute anno 2024	€ 1.479.060,72
Indicatore ITP anno 2024	- 2

- Non è stato stanziato il FGDC nell'esercizio 2025 in quanto l'ente rispettava i criteri previsti dalla normativa.
- L'ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 23,75.
- L'organo di revisione ha verificato che:
 - il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; (il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inoltre inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024);

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha direttamente concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784. **(N.R.F.).**

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione 2025 sono presenti altri accantonamenti relativi:

Natura del Fondo	Importo
- Accantonamento per il T.F.R. del personale dipendente	98.455,86
- Fondo spese legali	6.000,00

- L'organo di revisione ha verificato che non sono presenti quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali.



3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	795.000,00	835.273,78	887.992,40	111,70	106,31
Titolo 2	1.016.859,68	1.062.122,60	987.443,77	97,11	92,97
Titolo 3	587.168,00	602.995,63	593.333,16	101,05	98,40
Titolo 4	1.110.425,00	1.065.670,33	190.779,57	17,18	17,90
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.509.452,68	3.566.062,34	2.659.548,90	75,78	74,58

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	815.000,00	863.588,90	884.878,40	108,57	102,47
Titolo 2	858.318,68	1.111.697,90	1.064.095,29	123,97	95,72
Titolo 3	386.500,00	488.823,85	674.482,15	174,51	137,98
Titolo 4	625.545,33	1.236.524,44	680.454,48	108,78	55,03
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.685.364,01	3.700.635,09	3.303.910,32	123,03	89,28

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	831.886,00	878.809,32	875.198,33	105,21	99,59
Titolo 2	1.012.909,80	1.244.812,04	1.288.824,39	127,24	103,54
Titolo 3	421.200,00	488.006,69	499.294,47	118,54	102,31
Titolo 4	450.000,00	1.180.838,72	1.075.356,85	238,97	91,07
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.715.995,80	3.792.466,77	3.738.674,04	137,65	98,58

- L'ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Agente nazionale della riscossione	Società in house providing pluripartecipata
TARSU/TIA/TARI/TARES	Società in house providing pluripartecipata	Società in house providing pluripartecipata
Sanzioni per violazioni codice della strada	Società in house providing pluripartecipata	Società in house providing pluripartecipata
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata
Proventi acquedotto	Società in house providing pluripartecipata	Società in house providing pluripartecipata
Proventi canoni depurazione	Società in house providing pluripartecipata	Società in house providing pluripartecipata

IM.I.S.

- Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad € 625.217,21 (€ 1.998,77 non ricorrenti).



La L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

- L'importo accertato nel 2024 era pari ad € 659.446,19 (€ 35.819,15 non ricorrenti).

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha accertato l'IM.I.S. 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TA.RI.

- Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad € 249.094,66, in relazione alla tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 (€ 3.550,56 non ricorrenti).

- L'importo accertato nel 2024 era pari ad € 225.432,21.

L'ente per l'esercizio 2025 ha provveduto ad esternalizzare alla Comunità di Valle, la gestione del servizio rifiuti (imposta TA.RI.). Sempre per quanto riguarda la TA.RI., l'ente provvede ad accertare tra le entrate la risorsa, mentre contabilizza tra le spese il corrispettivo dovuto alla Comunità di Valle per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

- Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2023	2024	2025
Accertamento	14.851,15	28.086,18	38.921,61
Riscossione	14.851,15	28.086,18	38.921,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I^A (spesa corrente) è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ -	2.140.519,56	0
2024	€ -	2.216.938,01	0
2025	€ -	2.314.542,55	0

- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
accertamento	132.585,61	99.733,69	104.935,84
riscossione (c/competenza e c/residui)	132.585,61	99.647,03	104.792,46
% riscossione	100,00%	99,91%	99,86%

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni del codice della strada la norma (art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.) dispone che il 50% di tali sanzioni siano specificatamente destinate al finanziamento di determinati tipi di spesa. Il riparto e la conseguente destinazione, sono



effettuate con provvedimenti da adottarsi a previsione ed a consuntivo.

L'ente è tenuto a predisporre una delibera che, in conformità all'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche, stabilisca la suddivisione e la destinazione del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada, finalizzandoli al finanziamento delle specifiche tipologie di spesa individuate dalla normativa vigente.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2025
Sanzioni CdS	104.935,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	104.935,84
destinazione a spesa corrente vincolata	52.467,92
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

- Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad € 101.920,48 (€ 95.296,66 nell'annualità precedente).

- Servizi pubblici a domanda individuale

Si riassumono i dati contabili di entrate e spese per i singoli servizi pubblici a domanda individuale, corredati dall'indicazione della percentuale di copertura. (Dati forniti dall'ente).

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido/tagesmutter	0,00	4.310,00	-4.310,00	0,00%	n.p
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	8.351,61	8.351,61	0,00	100,00%	n.p
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri	36.678,72	10.810,50	25.868,22	339,29%	n.p
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi (Biblioteca)		50.523,82	-50.523,82	0,00%	
Totali	45.030,33	73.995,93	-28.965,60	60,86%	n.p.

- Per quanto riguarda le entrate relative alla gestione dei servizi svolti, l'ente ha accantonato un FCDE pari ad Euro 334,01 per entrate rette della scuola dell'infanzia.



	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Servizio acquedotto comunale	5.257,10	56.147,31	-50.890,21	9,36%	100,00%
Servizio fognatura acque di rifiuto	2.806,26	10.613,69	-7.807,43	26,44%	100,00%
Servizio di raccolta/depurazione acque	10.593,24	55.935,44	-45.342,20	18,94%	100,00%
TOTALE	18.656,60	122.696,44	-104.039,84	54,74%	100,00%

Nota bene: Negli esercizi precedenti, la fatturazione veniva effettuata nel mese di gennaio e l'accertamento veniva registrato sull'anno di competenza, anche se l'esercizio era già chiuso. Con l'uscita dalla gestione associata, la fatturazione non è ancora stata effettuata e gli accertamenti per il 2025 riguardano esclusivamente le somme ricalcolate.

- Per quanto riguarda le entrate relative alla gestione dei servizi indispensabili l'ente ha stanziato i seguenti importi di FCDE:

- proventi complessivi derivanti dalla gestione dell'acquedotto comunale e fognatura € 22.958,66;
- canone di depurazione acque di rifiuto € 1.055,32.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni Competenza	Riscossioni residui	FCDE
				Rendiconto 2025
Recupero evasione IMIS (imposta patrimoniale)	€ 1.998,77	€ 1.998,77	€ 2.265,53	€ 63.146,70
Recupero evasione TARI	€ 3.550,56	€ 3.550,56	€ 8.534,14	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 370,00	€ 370,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 5.919,33	€ 5.919,33	€ 10.799,67	€ 63.146,70

** Accertamenti 2025 per recupero evasione*

- Nel 2025, l'organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente.



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero IM.IS ed evasione tributaria IM.IS. è stata la seguente:

Entrate per IM.IS. e recupero dell'evasione tributaria IM.IS.		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	84.854,15	
Residui riscossi nel 2025	5.158,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-255,90	
Residui al 31/12/2025	79.952,04	94,22%
Residui della competenza	2.108,80	
Residui totali	82.060,84	
FCDE al 31/12/2025	63.146,70	76,95%

Entrate e spese di natura non ricorrente

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti, di parte corrente:

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI
RECUPERO ARRETRATI IMIS DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	1.998,77 €
RIMBORSO PER ELEZIONI REGIONALI, POLITICHE ED EUROPEE	6.241,03 €
TASSA SULLO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARI) DA ATTIVITA' ORDINARIA DI VERIFICA E CONTROLLO	3.550,56 €
ASSEGNAZIONE QUOTA PARTE FONDO PEREQUATIVO AI SENSI DELL'ART. 6,COMMA 4, LETTERAB) DELLA L.P. 36/93 E SS.MM. PER ACCADIMENTI DI NATURA STRAORDINARIA E FONDO PEREQUATIVO ANNI PRECEDENTI	71.674,19 €
INTERESSI ATTIVI DI MORA DA SOGGETTI DIVERSI	4.038,48 €
Totale	87.503,03

DESCRIZIONE	IMPEGNI
SPESE PER ELEZIONI COMUNALI	6.041,01 €
STIPENDI E ASSEGNI ARRETRATI PER RINNOVO CONTRATTUALE	23.302,05 €
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE SU ARRETRATI CONTRATTUALI	6.708,90 €
IRAP SU ARRETRATI CONTRATTUALI	4.395,08 €
QUOTA DEI DIRITTI DI SEGRETERIA SPETTANTI AL SEGRETARIO	1.075,50 €
SPESE PER CONCORSI A POSTI DI RUOLO	572,88 €
COMPENSO COMMISSARI AD ACTA	160,00 €
SPESE DI RAPPRESENTANZA	223,20 €
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO	400,00 €
SPESE PER PERIZIE, COLLAUDI, SOPRALLUOGHI, STUDI E PROGETTAZIONI, CONTABILITA' E LAVORI,ECC.	4.684,32 €
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DELL'UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	763,11 €
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE SERVIZIO RAGIONERIA	500,00 €
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	1.000,00 €
SERVIZIO PROTEZIONE E CURA ANIMALI	1.000,00 €
ACQUISTO DI MATERIALE LIBRARIO E MULTIMEDIALE PER IL SERVIZIO BIBLIOTECA	7.325,68 €
SPESE PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO	14.752,92 €
SPESE PER INIZIATIVE A FAVORE DELL'INFANZIA	38.091,04 €



SPESE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' RICREATIVE, SPORTIVE, E MOMENTI DI AGGREGAZIONE DELLA POPOLAZIONE	5.588,58 €
RIMBORSO AD ENTI TRASFERIMENTI INCASSATI IN ECCESSO	13.492,58 €
RIMBORSO SPESA A DATORI DI LAVORO PER CARICHE ELETTIVE	10.820,16 €
Totale	140.897,01

In merito all'equilibrio di entrate e spese non ricorrenti (di parte corrente) sul bilancio 2025, la differenza tra le due poste risulta essere un saldo complessivo negativo (ovvero entrate non ricorrenti complessive minori di spese non ricorrenti complessive).

Non è presente un surplus di entrate di parte corrente di tipo non ricorrente.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge quanto segue:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.388.226,32	2.515.092,12	2.165.080,83	90,66	86,08
Titolo 2	1.110.425,00	2.395.270,77	1.238.042,29	111,49	51,69
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.498.651,32	4.910.362,89	3.403.123,12	97,27	69,30

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.016.000,00	2.497.328,63	2.247.668,39	111,49	90,00
Titolo 2	625.545,33	2.972.313,49	2.018.907,73	322,74	67,92
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.641.545,33	5.469.642,12	4.266.576,12	161,52	78,00

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.222.177,12	2.629.128,64	2.362.290,60	106,31	89,85
Titolo 2	450.000,00	3.387.450,44	2.957.606,41	657,25	87,31
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.672.177,12	6.016.579,08	5.319.897,01	199,08	88,42



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi viene evidenziata nel successivo prospetto:

Macroaggregati		rendiconto 2024	rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	619.228,75	696.546,00	77.317,25
102	imposte e tasse a carico ente	65.680,94	81.522,99	15.842,05
103	acquisto beni e servizi	1.148.625,28	1.194.265,13	45.639,85
104	trasferimenti correnti	287.809,90	264.073,62	-23.736,28
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	36.344,04	22.268,38	-14.075,66
110	altre spese correnti	59.249,10	55.866,43	-3.382,67
TOTALE		2.216.938,01	2.314.542,55	97.604,54

Rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese

Spese per studi ed incarichi di consulenza

- Non presenti e/o comunicati dall'ente.

- In riferimento agli incarichi legali affidati dall'ente, si rimanda a quanto riportato dall'ente stesso nella relazione tecnica al consuntivo 2025, nella sezione dedicata al fondo contenzioso e alle spese legali, relativamente alle attività svolte dall'Avvocatura Generale dello Stato e dall'avvocato Maria Crisitna Osele.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2025 ammontano ad **€ 223,20** come indicato nel successivo prospetto.

Descrizione oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Incarico per corona d'alloro per commemorazione dei caduti sul monte corno battisiti	Commemorazione caduti sul monte corno battisiti	73,20
Contributo all'associazione culturale Cimbra per fornitura calendari 2026	Incontro augurale natalizio con la cittadinanza	150,00
TOTALE		223,20

L'organo di revisione, ricorda che tale prospetto deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Spese per il personale

Per quanto riguarda le spese del personale l'ente si è uniformato alla normativa provinciale, L.P. 27/2010 ss.mm.ii. nonché, a quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale in riferimento alle misure in materia di spesa per il personale.



La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025 e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale, che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale (Protocolli d'Intesa in materia di Finanza Locale, Legge provinciale 27/2010 e ss.mm).

L'ente ha effettuato nel 2025:

- **Nuove assunzioni di personale** → n. 1 Funzionario contabile Cat. D livello base, a tempo pieno ed indeterminato, con decorrenza 01/07/2025

- **Assunzioni contrattuali a tempo determinato** → **SI**

Nel corso dell'annualità l'ente ha effettuato una serie di sostituzioni di personale a tempo determinato, presso la scuola dell'infanzia.

n. 1 "Operaio qualificato nei vari mestieri" - cat. B, livello base, tempo pieno e determinato 15/12/2025 – 15/12/2026

- **Proroghe contratti a tempo determinato** → **NO**

CESSAZIONI → **NO**

Personale comandato → n. 1 "Operaio qualificato nei vari mestieri" - cat. B, livello base in comando presso il Comune di Rovereto dal 01/01/2026 al 31/12/2026.

L'incidenza del macro aggregato redditi da lavoro dipendente sul totale della spesa corrente è pari:

- nel rendiconto 2023 al 29,20%

- nel rendiconto 2024 al 27,93%

- nel rendiconto 2025 al 30,09%

Spese in conto capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.242.143,53	1.074.711,49	-167.432,04
203	Contributi agli investimenti	77.049,40	26.000,38	-51.049,02
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		7.977,69	7.977,69
	TOTALE	1.319.192,93	1.108.689,56	-210.503,37

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso dell'anno 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; **(in quanto non si è verificata la fattispecie, non sono stati segnalati al**



revisore debiti fuori bilancio).

Prospetto riepilogativo del triennio:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:	5.408,05		
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	5.408,05	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per € 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 0,00.

- L'organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

L'ente non ha comunicato la presenza di debiti fuori bilancio, nel periodo (dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto).

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; **(Non ricorre la fattispecie in quanto l'ente non ha attivato indebitamento).**

- nel corso dell'esercizio considerato l'ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto (in tali casi l'ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento); **(non ricorre la fattispecie in quanto l'ente non ha attivato indebitamento).**

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

- L'organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). **(Non vi sono prestiti concessi, non ricorre la fattispecie).**

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si



riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio. **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025. **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (entrate correnti del penultimo esercizio precedente):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2023	2024	2025
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,00%	0,00%

- In riferimento all'annualità 2025 l'ente non ha sostenuto spese per interessi passivi.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 887.992,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 987.443,77	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 593.333,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.468.769,33	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 246.876,93	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024 (1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 246.876,93	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 01/01/2025	+	131.456,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025 (comprese estinzioni anticipate)	-	43.818,68
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	87.637,40



Gli importi inseriti nella precedente tabella sono riferiti al debito complessivo, il quale comprende esclusivamente la quota capitale del debito che l'ente deve restituire alla P.A.T., in relazione all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Si rileva in contabilità finanziaria la seguente contabilizzazione:

- impegno 43.818,68
- pagamento in conto competenza 43.818,68.

L'andamento del debito residuo viene correttamente indicato nel prospetto che segue.

L'indebitamento (piano di ammortamento) dell'ente è il seguente:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	262.912,12	219.093,44	175.274,72	131.456,04	87.637,36	43.818,68
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-43.818,68	-43.818,68	-43.818,68	-43.818,68	-43.818,68	-43.818,68
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (Debito vs. PAT)						
Totale fine anno	219.093,44	175.274,76	131.456,04	87.637,36	43.818,68	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	1.399	1.400	1.400	1.407	1.407	1.407
Debito medio per abitante	156,61	125,20	93,90	62,29	31,14	0,00

La quota complessivamente impegnata nel corso dell'anno 2025 è pari ad € 43.818,68 la quale è costituita:

- del rimborso della quota estinzione anticipata PAT per € 43.818,68.

Con il bilancio di Previsione 2018-2020, l'ente ha reintegrato la quota capitale di debito per estinzione anticipata PAT (annualità 2015) pari ad euro 438.186,80, la restituzione della relativa quota alla PAT avviene tramite dieci rate annuali pari ad Euro € 43.818,68.

L'estinzione della quota capitale del debito avviene tramite la riduzione dei trasferimenti P.A.T. sul Fondo Investimenti Minori, in relazione al periodo 2018-2027.

- L'ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
- L'ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	43.818,68	43.818,68	43.818,68
Totale fine anno	43.818,68	43.818,68	43.818,68

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

- La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2025, ammontano ad € 0,00.
- Gli impegni per interessi passivi dell'esercizio 2025 sono pari ad € 0,00.
- I pagamenti in conto competenza per interessi passivi dell'esercizio 2025 sono pari ad € 0,00.
- I pagamenti in conto residui per interessi passivi dell'esercizio 2025 sono pari ad € 0,00.
- L'ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

4.2. Strumenti di finanza derivata

- L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n. 112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata. **(In quanto l'ente non ha sottoscritto strumenti di finanza derivata).**
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'ente dai rischi futuri dei contratti in essere. **(In quanto l'ente non ha sottoscritto strumenti di finanza derivata).**

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

“Per gli enti locali delle regioni a statuto speciale Friuli Venezia-Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le risultanze del conguaglio finale sono regolate per il tramite delle medesime regioni e province autonome che provvedono, nel caso di risorse complessive ricevute in eccesso, a versare gli importi in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno, all'entrata del bilancio dello Stato”.

Lo schema di decreto ministeriale, per il quale è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali nella seduta del 25 gennaio 2024, prevede che gli enti locali in sede di rendiconto 2023 procedano ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze del conguaglio finale. Per gli Enti Locali della P.A.T. le risultanze del conguaglio finale vengono regolate per il tramite della medesima Provincia autonoma, mediante apposito provvedimento adottato dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali e con il quale vengono approvati per ogni ente gli importi oggetto di restituzione allo Stato. In riferimento al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e successivi rifinanziamenti e ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 la P.A.T. con specifica nota, ha comunicato all'ente i dati relativi alle risultanze del conguaglio finale.

- FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALL'ART. 106 DEL DL N. 34 DEL 2020 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI

- Allegato (2) della nota PAT – sulla base delle risultanze del conguaglio finale risulta per l'ente una quota annuale di restituzione pari ad 53.970,33 (rata annuale dell'importo complessivo pari ad € 13.492,58).

- L'ente è risultato in surplus (con risorse da restituire), in sede di rendiconto 2023 ha adeguato i vincoli per l'importo complessivo da restituire pari ad € 53.970,33.

- **Nel prospetto A2 avanzo vincolato del rendiconto 2025, l'ente ha provveduto alla restituzione della 2^a rata tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato a**



copertura dell'impegno per € 13.492,58.

- RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31 DICEMBRE 2022

- Allegato (3) della nota PAT - con riferimento ai ristori specifici di spesa, nella colonna "Ristori non utilizzati al 31/12/2022 con rettifica energia" non vengono indicati per ente locale importi oggetto di restituzione allo Stato per il tramite della Provincia.

- Verifica già effettuata in fase di rendiconto 2023.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

- Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, tra l'ente e le sue società partecipate.

- L'ente partecipa direttamente in società ed enti, con quote di partecipazione inferiori all'1%, è socio consorziato nella società consortile APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo con una quota dell'1,81% acquisita nel corso dell'anno 2021.

- L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. j del D. Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati, gli esiti della verifica sono stati inseriti all'interno della relazione tecnico contabile relativa all'esercizio 2025.

- L'organo di revisione ha verificato, la presenza dei prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6 lett. j) D. Lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati.

- Alla data di redazione della presente relazione, l'APT non ha ancora trasmesso il prospetto relativo ai debiti e crediti iscritti a bilancio. L'ente dovrà pertanto provvedere a completare la riconciliazione con un apposito atto successivo, inclusa la verifica nei confronti della società partecipata APT Rovereto Vallagarina Monte Baldo S. Cons. ARL.

- Non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.

- L'ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore dei predetti organismi partecipati i quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti (alla data della presente relazione, non sono presenti i bilanci approvati delle società ed enti partecipati in riferimento all'annualità 2025).

- Non vi sono garanzie concesse a società partecipate.

- L'ente non ha sottoscritto aumenti di capitale e/o ha effettuato trasferimenti straordinari e/o aperture di credito e/o rilasciato garanzie a favore di società partecipate che hanno registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 14, co.5, Tusp). **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'ente non ha proceduto nell'esercizio 2025 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti.

- Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.

- L'ente, nel corso dell'esercizio, non ha costituito società e/o altro ente comunque denominato, ovvero ha assunto partecipazioni (detenute direttamente) in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento.



- L'ente non detiene partecipazioni, anche indirette, in società che, nei tre esercizi precedenti, hanno conseguito un risultato economico negativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, co. 3, Tusp. **(Verifica effettuata per le sole partecipazioni dirette).**

- L'ente nel caso in cui partecipi ad aziende speciali o istituzioni che, nei tre esercizi precedenti, hanno conseguito un risultato economico negativo ha provveduto a ridurre del 30% il compenso dei componenti degli organi di amministrazioni ai sensi dell'art. 1, co. 554 della legge n. 147/2013. **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'ente nel caso in cui partecipi ad aziende speciali o istituzioni che hanno registrato un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti ha adottato un piano di risanamento aziendale idoneo a comprovare il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, ai sensi dell'art. 1, co. 555 della legge n. 147/2013. **(Non ricorre la fattispecie).**

- Nel corso dell'annualità 2025 l'ente ha ricevuto dividendi dagli organismi partecipati per € 576,72 - DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.

Prospetto riepilogativo delle partecipazioni dirette, detenute alla data del 31/12/2025.

Denominazione sociale	Codice fiscale	Partecipazione diretta posseduta %	Attività della partecipata
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	01614640223	0,001	Produzione di energia elettrica
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,014	Impresa di gestione esattoriale
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI COOP	01533550222	0,54	Altri servizi di sostegno alle imprese
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	0,005	Produzione di software non connesso all'edizione
APT ROV. V.LAGARINA M.B. S.CON.S. ARL	01875250225	1,81	Servizi di promozione del territorio

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP **(verifica effettuata per le partecipazioni detenute direttamente).**

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 36 di data 26/11/2025 è stata approvata la Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm., il cui esito ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni dell'ente.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS. **(Non è stato previsto un piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche).**



6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

- L'ente in data 11/06/2025 ha effettuato la comunicazione sul portale patrimonio PA (portaletesoro), delle partecipazioni detenute e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche.
- Nel corso del 2025 non risultano addebitati all'ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITÀ ECONOMICA PATRIMONIALE

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2025
Immobilizzazioni finanziarie	-
Rimanenze	-

- **Si ricorda che nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.**

- L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, l'ente allega al rendiconto una situazione patrimoniale redatta secondo le modalità semplificate.

- L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

- La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	15.229.558,42	14.723.418,67	506.139,75
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.780.959,31	4.653.769,59	127.189,72
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.010.517,73	19.377.188,26	633.329,47
A) PATRIMONIO NETTO	17.794.172,47	16.954.385,15	839.787,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	54.606,31	56.959,31	-2.353,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	98.455,86	124.100,00	-25.644,14
D) DEBITI	2.063.283,09	2.241.743,80	-178.460,71
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.010.517,73	19.377.188,26	633.329,47



8. PNRR E PNC

- Tabella riportante l'elenco dettagliato dei progetti di cui è stato richiesto finanziamento con PNRR.

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in REGIS alla data del 20/09/2023	Stato Progetto/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP	Ente strumentale al quale sia stata affidata, eventualmente, l'attuazione del progetto	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Nota fonte finanziamento	Totale impegnato esercizi precedenti	Totale pagato esercizi precedenti	Totale Impegnato 2025	Totale pagato 2025	Totale pagato 2026	Ultima fase procedurale scaduta al 30/09/2025	Data fine prevista
MIC1	MIC1B002	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	I21C22001340006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE N. 8 SERVIZI DA MIGRARE	42.824,00	42.824,00	Si	attivo	finanziato	consorzio dei comuni trentini	42.824,00	42.824,00	Il finanziamento comprende anche alcune attività già avviate dopo il 01/02/2020 con risorse proprie	11.468,00	7.868,00	0,00	3.660,00	0,00	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	01/10/2025
MIC1	MIC1B004	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I21F22001040006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE-PAZ. RACOSPIL SERVIZIO REGULARA IL SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00	79.922,00	Si	attivo	finanziato	consorzio dei comuni trentini	79.922,00	79.922,00		25.651,67	0,00	0,00	25.651,67	0,00	Erogazione finanziamento	26/02/2024
MIC1	MIC1B004	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I21F22001890006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE TERRITORIO NAZIONALE-INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	14.000,00	Si	attivo	finanziato	consorzio dei comuni trentini	14.000,00	14.000,00		4.819,00	4.819,00	0,00	0,00	0,00	Erogazione finanziamento	20/09/2024
MIC1	MIC1B005	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.3: Dati ed interoperabilità	I51F22009900006	INVESTIMENTO I.3 DATI ED INTEROPERABILITÀ: piattaforma digitale nazionale: dati	10.172,00	10.172,00	No	attivo	finanziato	consorzio dei comuni trentini	10.172,00	10.172,00		3.177,61	0,00	0,00	3.177,61	0,00	Erogazione finanziamento	01/10/2025
MIC1	MIC1B003	MIC1: Misura 1.4.3 APP IC3	I21F22001730006	Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	2.673,00		No	attivo	finanziato	consorzio dei comuni trentini	2.673,00	2.673,00		0,00	0,00	2.086,81	0,00	2.086,81	ESECUZIONE	06/02/2026

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs.118/2011 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta:

- dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- dal quadro generale riassuntivo;
- dalla verifica degli equilibri

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati.

- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5).

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie SI



L'ente nel rendiconto 2025 rispetta i parametri relativi al riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da precedente prospetto.

L'ente ha allegato al rendiconto 2025, il piano completo degli indicatori di bilancio.

- Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione. (In relazione alla documentazione predisposta, si rinvia a quanto dettagliatamente esposto nelle verifiche preliminari della presente relazione.)

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'organo di revisione riporta le proprie considerazioni, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio (ad esempio):

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate; **(non ricorre la fattispecie)**
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

- Si attesta che anche per l'esercizio 2025, come per quello precedente, l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria né ha richiesto l'apertura di nuove linee di credito o finanziamenti. L'indice di tempestività dei pagamenti, risultato negativo anche per il 2025, conferma la capacità dell'amministrazione comunale di rispettare puntualmente gli impegni finanziari assunti.

- Si segnala, inoltre, che la composizione del fondo rischi contenzioso è stata confermata e mantiene la sua destinazione originaria, essendo stato istituito al fine di coprire eventuali oneri derivanti da pronunce giudiziarie. Le modalità di costituzione del fondo sono illustrate in modo dettagliato nella relazione tecnica allegata al conto consuntivo.

- L'ente ha provveduto a pubblicare, nella sezione dedicata del sito istituzionale, la deliberazione della Corte dei Conti relativa ai controlli sul conto consuntivo 2024 e alle previsioni per il triennio 2025-2027 (Deliberazione n. 40/2026/PRSE). Nella relazione dell'ente al rendiconto 2025 sono state evidenziate le segnalazioni e, in parte, le misure correttive adottate in risposta alle osservazioni della Corte dei Conti.

- Il Revisore, nell'ambito delle proprie funzioni di supporto all'organo politico dell'ente per l'indirizzo e il controllo delle scelte economiche e finanziarie, sottolinea che le risultanze della gestione finanziaria, i dati patrimoniali e il sistema contabile adottato risultano affidabili e conformi alle esigenze amministrative. Si raccomanda, pertanto, di monitorare costantemente la situazione per prevenire eventuali criticità future e garantire una gestione improntata alla tutela degli equilibri finanziari dell'ente.

- Si raccomanda all'ente di completare la verifica dei rapporti di debito e credito, anche nei confronti della società partecipata che, alla data di redazione della presente relazione, non ha ancora trasmesso i dati richiesti.

- Si invita l'ente a provvedere all'approvazione del rendiconto di gestione entro i termini stabiliti



dalla normativa vigente, in modo da ottemperare alle osservazioni della Corte dei Conti riguardanti il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2024 ed evitare le possibili conseguenze derivanti da un ritardo. Tra queste, si segnala il divieto di procedere a nuove assunzioni di personale, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, inclusi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, con particolare riferimento anche agli attuali processi di stabilizzazione. Si sottolinea inoltre il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che possano aggirare le disposizioni sopra richiamate.

- Il Revisore esprime infine apprezzamento per la collaborazione e la disponibilità dimostrate dai servizi amministrativi, in particolare dal servizio finanziario, in occasione delle richieste di chiarimento avanzate.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'organo di revisione

Dott. Davide Pasquali

